



COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

DECRETO DELLA SINDACA n. 4 DEL 4/4/2020

Oggetto: MISURE PER IL CONTENIMENTO E LA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 IN ATTUAZIONE ART. 1 PUNTO 1 DPCM 1 APRILE 2020.

IL SINDACO

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020, contenente misure urgenti per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19 a far data dal 12 marzo 2020 con efficacia fino al 25 marzo 2020;

Visto, in particolare, l'articolo 1, punto 6, che testualmente dispone: "Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza";

Richiamato l'articolo 1, comma 1, lettera e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 che prevede che *"si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera r);"*;

Viste inoltre:

- la direttiva n. 1/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, recante "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020;
- la circolare n. 1/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, recante "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa";

Vista la deliberazione G.C. n. 37 del 12.03.2020, avente ad oggetto la regolamentazione dello svolgimento della prestazione lavorativa con modalità di lavoro agile (smart working);

Visto il Decreto sindacale n. 2 del 12.3.2020 avente ad oggetto **"MISURE PER IL CONTENIMENTO E LA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 IN ATTUAZIONE ART. 1 PUNTO 6 DPCM 11 MARZO 2020 E ART. 1 C. 1 LETT. E DPCM 8 MARZO 2020"** con il quale si era disposto, tra l'altro;

“DI INDIVIDUARE, in applicazione dell’art. 1, punto 6, del DPCM 11 marzo 2020, contenente misure urgenti per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19

- i seguenti servizi strettamente funzionali all’emergenza:
 - a) polizia municipale;
 - b) protezione civile;
 - c) stato civile, limitatamente alla registrazione delle nascite e delle morti;
 - d) servizi cimiteriali, limitatamente al ricevimento e tumulazione salme;
 - e) distribuzione materiale, riparazione e interventi urgenti (strade e impianti);
 - f) nettezza urbana;
 - g) personale per quanto attiene gli assegni di sostentamento e il versamento dei contributi previdenziali;
 - h) ufficio protocollo, per la ricezione della posta in entrata e la sua successiva protocollazione;

- le seguenti attività indifferibili da rendere in presenza:
 - a) polizia municipale;
 - b) protezione civile;
 - c) stato civile, limitatamente alla registrazione delle nascite e delle morti;
 - d) servizi cimiteriali, limitatamente al ricevimento e tumulazione salme;
 - e) distribuzione materiale, riparazione e interventi urgenti;
 - f) servizi socio-assistenziali;
 - g) ufficio protocollo, limitatamente alla ricezione della posta in entrata e successiva protocollazione

3. DI AUTORIZZARE, in applicazione di quanto stabilito dall’art. 1, punto 6, del suddetto DPCM marzo 2020, lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile dei Responsabili di Servizio e dei dipendenti da questi individuati, fatta eccezione per il personale preposto alle attività indifferibili da rendere in presenza sopra individuate e promuovendo per i restanti lavoratori la fruizione di periodi di congedo e di ferie;

4. Di chiudere il Cimitero comunale, fatte salve le esigenze di tumulazione delle salme, di chiudere l’isola ecologica. I servizi non compresi attualmente “porta a porta” o “su chiamata”, verranno garantiti attraverso la prenotazione al numero vedere 800301088, con la stessa modalità prevista per i rifiuti su chiamata.”

Vista l’ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020;

Visto il DPCM del 22 marzo 2020;

Vista l’ordinanza del 28 marzo 2020 adottata dal Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Visto il DPCM del 1 aprile 2020 che ha disposto all’art. 1 punto 1 “l’efficacia delle disposizioni dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’ 8, 9, 11 e 22 marzo 2020 nonché di quelle previste dall’ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo e dall’ordinanza del 28 marzo 2020 adottata dal Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ancora efficaci alla data del 3 aprile 2020, è prorogata fino al 13 aprile 2020;

Atteso di dover adottare, senza ritardo, provvedimenti attuativi del DPCM 1 aprile 2020;

DECRETA

1. DI DISPORRE in applicazione dell'art. 1 punto 1 del DPCM dell' 1.4.2020 la chiusura degli uffici comunali fino al 13 aprile 2020 e comunque fino al permanere dello stato di emergenza secondo quanto disporranno successive apposite disposizioni normative;

2. DI CONFERMARE, in applicazione dell'art. 1, punto 6, del DPCM 11 marzo 2020, contenente misure urgenti per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19 quanto segue:

- i seguenti servizi strettamente funzionali all'emergenza:
 - i) polizia municipale;
 - j) protezione civile;
 - k) anagrafe e stato civile limitatamente alla registrazione delle nascite e delle morti;
 - l) servizi cimiteriali, limitatamente al ricevimento e tumulazione salme;
 - m) distribuzione materiale, riparazione e interventi urgenti (strade e impianti);
 - n) nettezza urbana;
 - o) personale per quanto attiene gli assegni di sostentamento e il versamento dei contributi previdenziali;
 - p) servizi socio-assistenziali;
 - q) ufficio protocollo, per la ricezione della posta in entrata e la sua successiva protocollazione;

- a) le seguenti attività indifferibili da rendere in presenza se ritenuto necessario:
 - b) polizia municipale;
 - c) protezione civile;
 - d) anagrafe e stato civile limitatamente alla registrazione delle nascite e delle morti;
 - e) servizi cimiteriali, limitatamente al ricevimento e tumulazione salme;
 - f) distribuzione materiale, riparazione e interventi urgenti;
 - g) ufficio protocollo per la ricezione della posta in entrata e la sua successiva protocollazione;

2. DI CONFERMARE, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 1, punto 1, del suddetto DPCM 1 aprile 2020, fino al 13 aprile 2020 e comunque fino al permanere dello stato di emergenza lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile dei Responsabili di Servizio e dei dipendenti da questi individuati fatta eccezione per il personale preposto alle attività indifferibili sopra individuate da rendere in presenza qualora ritenuto necessario dai Responsabili dei Settori competenti, promuovendo per i restanti lavoratori la fruizione di periodi di congedo e di ferie,;

4. DI DEMANDARE:

- ai Responsabili di Servizio per l'adozione degli atti gestionali tesi a garantire i servizi funzionali all'emergenza e i servizi da rendere in presenza qualora ritenuto necessario, secondo l'organizzazione dei servizi che di volta in volta verrà definita da ciascun Responsabile competente per il personale preposto a tali attività indifferibili sopra individuate;

5. Di chiudere fino al 13 aprile 2020 e comunque fino al permanere dello stato di emergenza secondo quanto disporranno appositi provvedimenti normativi, il Cimitero comunale, fatte salve le esigenze di tumulazione delle salme, di chiudere l'isola ecologica. I servizi non compresi attualmente "porta a porta" o "su chiamata", verranno garantiti attraverso la prenotazione al numero vedere 800301088, con la stessa modalità prevista per i rifiuti su chiamata.

5. DI RISERVARSI la modifica o di revoca del presente decreto per effetto di nuovi e diversi provvedimenti adottati dal Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione al variare dello scenario epidemiologico COVID-19;

6. DI DISPORRE la pubblicazione del presente decreto nell'albo pretorio e nel sito istituzionale nonché di assicurarne la massima diffusione con ogni mezzo di comunicazione.

Decimomannu, 4 aprile 2020

LA SINDACA
Dott.ssa Anna Paola Marongiu